



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



UNA SETTIMANA CHE CI ACCOMPAGNA
A FINE DI OTTOBRE
DAL 19/10 AL 24/10



Foto: Castiglioni F.; Onorato L.



**REPORT 226 – 19/25 OTTOBRE - INIZIO
SETTIMANA CON IL MALTEMPO, POI
VARIABILITA'**

La 3^o settimana di ottobre si è presentata all'insegna di un clima meno perturbato e in linea con l'atteso per le temperature e le piogge anche se non sono mancate nubi e maltempo in finale:

la settimana parte con una rimonta anticiclonica legata a qualche apertura e condizioni di nubi basse con 'macaia' autunnale a causa di un flusso meridionale mite che si è intensificato provocando qualche piovasco da metà e poi successivamente attorno a inizio weekend, con precipitazioni più consistenti che si sono trascinate fino a sabato, per poi riprendere già domenica.



Luca Onorato (foto: Caserta D.; Zattera E.)

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Comune Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

L'ANALISI METEO

L'analisi (NOAA - a) dell'anomalia di pressione al suolo relativa alla settimana tra evidenza come, nella prima parte della settimana, l'alta pressione abbia interessato gran parte dell'Europa centro-meridionale. Sul Mediterraneo centrale si sono avute condizioni meteorologiche in lieve miglioramento, anche se l'umido flusso meridionale ha interessato il Nord-Ovest seppur in un contesto più stabile e anticiclonico (b), con nuvolosità costiera associata a qualche precipitazione da metà settimana. Si è, inoltre, osservato un aumento della nuvolosità tra il 21 e 22 ottobre con qualche debole piovasco mentre, successivamente, la saccatura depressionaria (L1) si è spostata dal vicino Atlantico verso la Francia (intorno al 23 ottobre si segnala l'entrata di un secondo fronte (b), che ha puntato verso l'Italia attraversandola tra venerdì sera e sabato) . Il 23 ottobre, infatti, si sono registrati rovesci e temporali meno importanti in costa (per i capoluoghi) ma più significativi nell'interno della Liguria, associati a quantitativi localmente elevati (attorno a un centinaio di millimetri giornalieri) sul centro ponente; segue una certa variabilità nel corso del weekend.

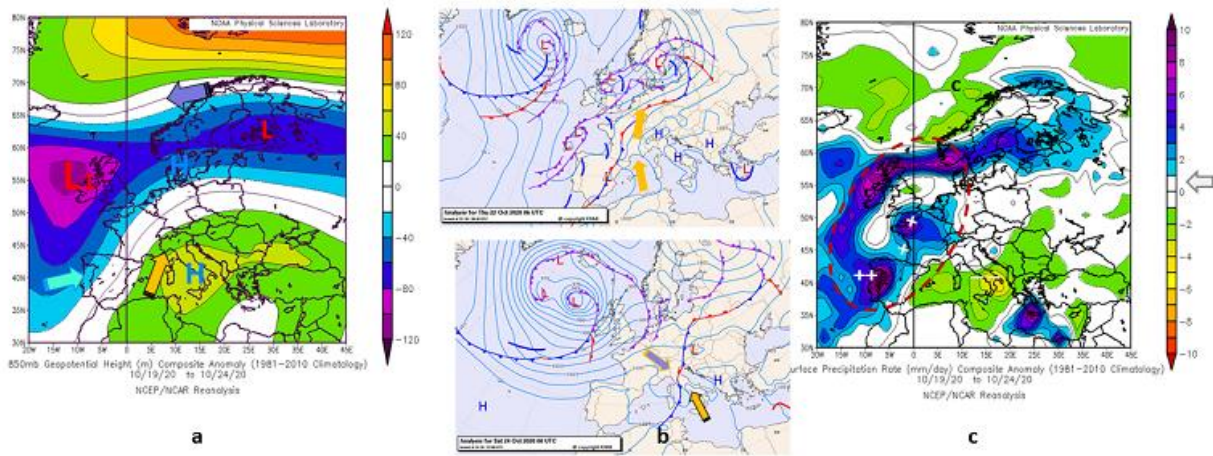
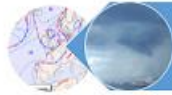


Fig. 1: rianalisi settimanale NOAA (a) dell'anomalia di geopotenziale a 850 hPa (circa 1500 m), le mappe dei fronti KMNI (b) del 22/10 (h. 6 UTC) e 24/10 (h. 00 UTC) e infine dell'anomalia di precipitazione giornaliera della settimana (c)

L'ANDAMENTO DELLA TEMPERATURA

Temperature minime sempre piuttosto elevate in costa, senza valori inferiori a 10 gradi mentre le massime solo in pochi casi hanno varcato la soglia dei 20 gradi. Pratomollo (Borzonasca, Genova), è scesa in un paio di occasioni di pochi decimi al di sotto dello zero mentre Rocchetta Nervina, nell'entroterra imperiese, ha registrato le massime più elevate il 21 e 22 ottobre rispettivamente con 24.8 e 24.3 gradi.

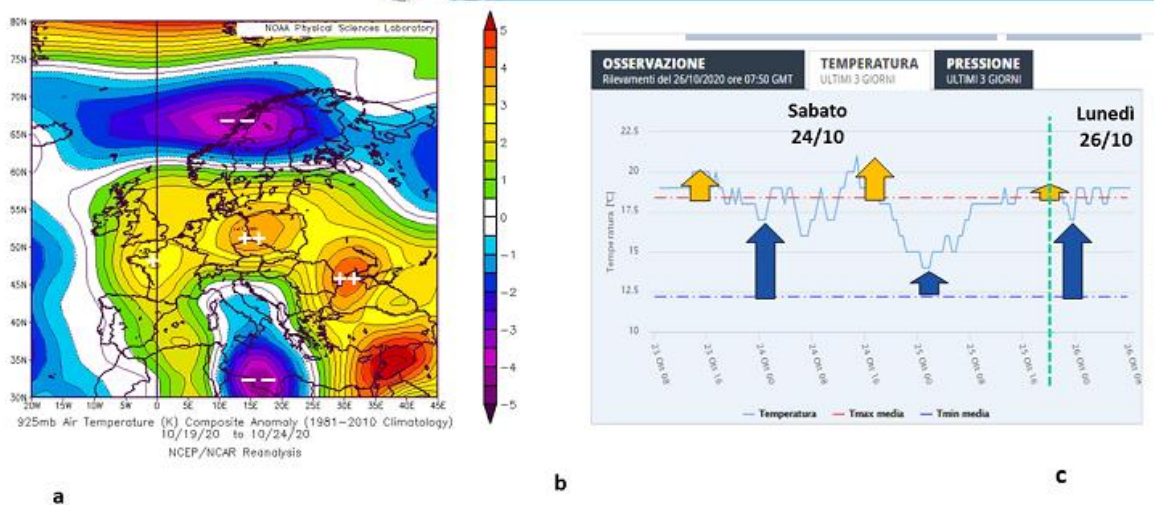


Fig. 2: rianalisi settimanale NOAA dell'anomalia di temperatura a 925 hPa a 750 m circa (a) e l'andamento della temperatura a Genova Sestri (Aeronautica Militare) con la climatologia per le max (tratteggio rosso) e min (tratteggio blu) mentre la lunghezza delle frecce quantifica l'anomalia (positiva) per le T max e T minime. Si evidenzia per le temperature minime un'anomalia termica positiva più elevata (freccia blu)

L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

Le piogge settimanali non evidenziano particolari anomalie (b) sul nord Italia e restano in linea con la climatologia del periodo mentre più a nord ovest si registrano anomalie massime sulla Spagna, la Francia e la Gran Bretagna. Il meridione italiano e parte del Mediterraneo restano protetti dal maltempo, evidenziando un deficit di pioggia (cromatismi gialli e verdi).

In Liguria i picchi di precipitazione si sono registrati venerdì 23 nelle zone a cavallo tra le province di Genova e Savona: sulle 24 ore 120.8 millimetri a Campo Ligure, 116 a Prai (altra stazione nel comune di Campo Ligure), 86.2 a Urbe Vara Superiore.

METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato



La fotografia permette non solo di fermare un istante del tempo meteorologico in atto ma anche mantenere memoria dei particolari cromatismi che caratterizzano gli ultimi istanti di luce del giorno.



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Meteofotografando:



(Onorato M.)

Scorcio (che precede l'inizio settimana) colto domenica 18 ottobre (foto: Zattera E.) e caratterizzato da uno spettacolare tramonto con riflessi e sfumature marine influenzate dal passaggio nubi cumuliformi sul mare antistante al Levante Ligure (Cinque Terre - SP).





Un inizio settimana che coglie la spettacolare alba coglie il residuo maltempo con isolate celle temporalesche verso il largo.



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Meteofografando:



(immagine Onorato M.)



Zoom su un eccezionale alba del 19/10 da Cogoleto (Ge) in cui si possono osservare al largo del levante e alta Toscana residui episodi temporaleschi (Foto: Zattera E.) le cui celle con i rovesci vengono mostrate anche dal radar (OMIRL).

Meteofografando



(foto: Oss. Raffaelli.)

Un passaggio frontale tra venerdì e sabato lascia un



inizio weekend variabile



24/10: a inizio mattinata si osservano condizioni d'instabilità nel genovese per il rapido passaggio di un temporale legato a forti grandinate riprese poi nella foto dall'interno del Tigullio.



Alla variabilità di sabato 24.10 succedono le prime schiarite nel pomeriggio sullo sfondo del promontorio di Portofino. Evidente dall'immagine un'elevata umidità dell'atmosfera.



Meteofografando

foto: Onorato L.